



LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. MARCONI"

Via della Costituente, 4/a – 43125 PARMA

Tel. +39 0521.282043

C.F: 80009230345 CUPA: UFNCYE



Email: marconi@liceomarconi.pr.edu.it
prsp030009@istruzione.it

PEC: prps030009@pec.istruzione.it

www.liceomarconi.pr.edu.it

AL COLLEGIO DOCENTI
e pc al DSGA
al Personale ATA

Sito istituzionale

OGGETTO: BREVI NOTE D'INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (A.S. 2019/20) EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
 - 2) il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - 3) il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **PRESO ATTO** che il Liceo Marconi ha definito il PTOF per il triennio 2019/22 elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. 4528 del 21/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 120
- **CONSIDERATO** che il PTOF può essere rivisto annualmente entro ottobre
- **CONSIDERATO** che il Dirigente scolastico attualmente in servizio non ha emanato l'Atto d'indirizzo per l'elaborazione del PTOF 2019/22

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, le seguenti

**BREVI NOTE D'INDIRIZZO
FINALIZZATE ALLA REDAZIONE DEL POF
PER L'ANNO 2019-2020**

A. INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno

- ✚ Sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo
- ✚ Realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà
- ✚ Attivare percorsi personalizzati per alunni con BES
- ✚ Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future
- ✚ Garantire l'acquisizione delle competenze per il proseguimento degli studi
- ✚ Guidare tutti gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità ed i propositi individuali

2. Promuovere le competenze chiave per l'apprendimento permanente

- ✚ Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
- ✚ Promuovere la dimensione europea dell'educazione mediante progetti di partenariato, mobilità di studenti e docenti, viaggi e soggiorni studio
- ✚ Formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, consapevoli dei diritti e dei doveri

3. Favorire l'inclusione delle differenze

- ✚ Favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie
- ✚ Realizzare azioni specifiche per consentire l'inclusione di tutti gli alunni con particolari necessità
- ✚ Realizzare per gli studenti stranieri azioni volte alla loro integrazione e al loro proficuo inserimento nel percorso scolastico

4. Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme;

- ✚ Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali
- ✚ Dotarsi di strumenti e servizi sempre più adeguati alla realizzazione di una scuola digitale
- ✚ Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche, in italiano e nelle lingue straniere, anche attraverso il CLIL

B. INDIRIZZI PER LE SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

Per quanto attiene alle scelte di gestione e amministrazione, fermo restando ovviamente il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il piano dell'offerta formativa esprime.

In primo luogo, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività.

1. Rispetto dell'unicità della persona

- ✚ la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno

3. Equità della proposta formativa

4. Imparzialità nell'erogazione del servizio

5. Significatività degli apprendimenti

6. Qualità dell'azione didattica

- ✚ Potenziare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale
- ✚ Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico; privilegiare attività di gruppo, *problem solving*, metodi cooperativi, percorsi di ricerca, rispetto alla lezione frontale
- ✚ Potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento
- ✚ Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità

7. Partecipazione e Collegialità

- ✚ Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del POF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno
- ✚ Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie in un'ottica di rispetto reciproco
- ✚ Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola
- ✚ Procedere collegialmente all'implementazione del curriculum, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica

8. Continuità e Orientamento

- ✚ Perseguire strategie di continuità con gli Istituti di istruzione di I grado.
- ✚ Curare con particolare attenzione la continuità per gli alunni che si trovino in particolari situazioni di bisogno
- ✚ Prevedere azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità
- ✚ Favorire percorsi per l'orientamento attraverso l'acquisizione di competenze trasversali anche in contesti informali e non formali

9. Apertura ed interazione col territorio

- ✚ Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, ecc. tra scuole, tra scuola ed enti locali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione
- ✚ Partecipare alle iniziative proposte nel territorio

10. Efficienza e trasparenza

- ✚ Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia
- ✚ Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità
- ✚ Improntare la gestione e l'amministrazione sulla base di criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza
- ✚ Gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n. 129/18), al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- ✚ Semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione

11. Qualità dei servizi

- ✚ Potenziare il sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti
- ✚ Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, in particolare il processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione del SNV e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- ✚ Individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori
- ✚ Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON
- ✚ Realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività della scuola
- ✚ Predisporre progetti per accedere ai fondi del PON per la Programmazione 2014-2020,.

12. Formazione del personale

- ✚ Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento,
- ✚ Organizzare e/o favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del DS
- ✚ Organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale
- ✚ Promuovere la valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema

13. Sicurezza

- ✚ Promuovere comportamenti corretti e improntati al migliore mantenimento dell'esistente da parte degli studenti
- ✚ Promuovere la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti
- ✚ Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy

C. INDIRIZZI PER LA STESURA DEL POF

• Rapporto di Autovalutazione di istituto e Piano di Miglioramento

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire anche per il POF 2019/20 l'orizzonte di riferimento.

Il Collegio è pertanto chiamato ad attivare specifiche iniziative didattiche finalizzate al miglioramento delle performance scolastiche degli studenti, con riguardo sia alle situazioni di debolezza, sia alle situazioni di eccellenza che debbono essere opportunamente valorizzate.

• Proposte e pareri formulati dagli enti locali

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori saranno oggetto di attenta analisi nell'ottica della formulazione del Piano sono i seguenti:

Il POF dovrà fare particolare riferimento ai seguenti elementi:

• **Priorità d'intervento nell'ambito degli obiettivi formativi:**

Il Collegio Docenti individuerà le priorità d'intervento nell'ambito degli obiettivi formativi, con particolare attenzione a:

1. **Potenziamento umanistico, scientifico e linguistico**
2. **Potenziamento motorio**
3. **Potenziamento socio-relazionale e di cittadinanza attiva**
4. **Potenziamento laboratoriale**

• **Interventi formativi per i docenti**

Il Piano dovrà recepire i criteri definiti nel PTOF per la Formazione in servizio del personale docente, che dovrà essere coerente con i risultati emersi dal piano di miglioramento e con le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

• **Progetti**

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare i docenti dell'organico del potenziamento dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Occorre inserire nel POF:

- quelle azioni progettuali che consentano, anche in una prospettiva triennale, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, parte integrante del POFT;
- quelle azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del POFT, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente il Liceo Marconi

